

FONDAZIONE PARSEC

PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA



Relazione di Missione

BILANCIO CONSUNTIVO 2018



PRATO (PO) Via di Galceti, 74 I-59100 - Numero REA PO 530035 - Codice fiscale 92041050482

Indice

ORGANI STATUTARI

BILANCIO DI MISSIONE

La Storia

Missione, strategia e finalità

Contesto di riferimento

IL PATRIMONIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa

Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano ed obiettivi

Relazione del Revisore

Gli ORGANI della FONDAZIONE

Assemblea

Fondatore Originario e Fondatori Aderenti

Consiglio di Amministrazione

Tatiana Mancuso – Presidente

Roberto Macrì – Vicepresidente

Pietro Lo Faro – Consigliere

Letizia Orti – Consigliere

Stefano Vaiani - Consigliere

Revisore Contabile

Gianna Rindi

Consiglio Scientifico

Marco Benvenuti – Presidente

Luca Bindi

Marco Corsi † (in sostituzione)

Maurizio Ripepe

Giovanni Gestri

Il Personale della Fondazione

Direttore

Marco Morelli

Amministrazione

Marta Berti, Barbara Massai

Segreteria e supporto

Tofani Antonella, Annalisa Tarallo

Coordinamento didattico

Francesca Catani, Serafina Carpino

Conservazione collezioni e didattica

Daniela Faggi

Gestione Fauna

Tommaso Cencetti

Geofisica e Geologia Applicata

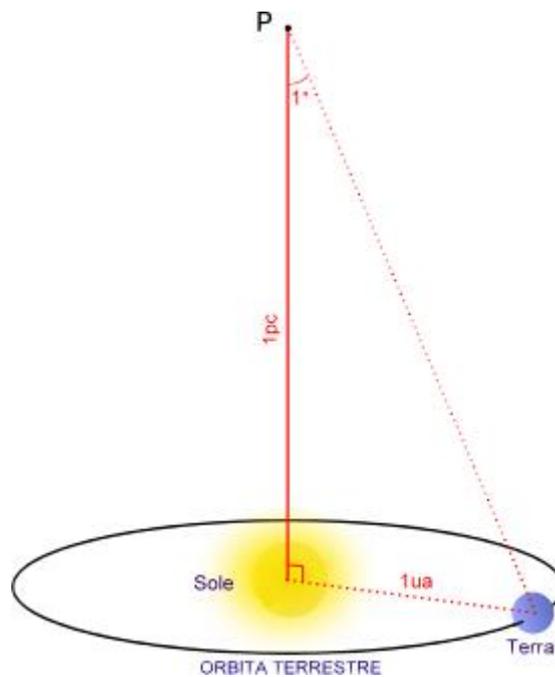
Andrea Fiaschi, Niccolò Galfo

Operaio Parco

Francesco Bacci

Fondazione ParSeC – Parco delle Scienze e della Cultura

... dove finisce la Città e inizia l'Universo!



Il **Parsec** è una unità di misura astronomica e deriva dalla definizione “parallasse di secondo d’arco”. È definito come la distanza alla quale il semiasse maggiore dell'orbita terrestre appare a un osservatore sotto l'angolo di 1". Corrisponde a 30900 miliardi di chilometri.

La Fondazione Parsec è nata per volontà della nuova amministrazione comunale di Prato insediatasi nel 2014 con lo scopo di preservare il servizio di monitoraggio sismico tramite la rete dell'ex Osservatorio Sismologico "San Domenico" oggi "Istituto Geofisico Toscano" e di valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e scientifico di due principali realtà cittadine: il Museo di Scienze Planetarie ed il Parco del Centro di Scienze Naturali di Galceti. Il progetto ha previsto ed attuato la fusione per incorporazione della Fondazione Prato Ricerche, che gestiva il Museo di Scienze planetarie per conto della Provincia, nel nuovo Parco della Scienza e della Cultura (Fondazione Parsec) del quale il Comune di Prato è il socio fondatore. La fusione è stata effettuata nel corso del 2016 con effetto giuridico ed economico a decorrere dal 01.01.2017.

L'integrazione fra Fondazione Prato Ricerche e Centro di Scienze Naturali, con la nascita del Parco delle Scienze e della Cultura, rappresenta un progetto per la valorizzazione del patrimonio complessivo, dalle collezioni all'attività didattica, dalla ricerca al ruolo culturale, in stretta collaborazione con la rete museale locale e regionale. L'obiettivo del Comune di Prato, unico socio finanziatore del nuovo soggetto culturale, è di dare continuità al lavoro fatto negli anni precedenti e quello di rafforzare e consolidare le opportunità educative e culturali ottenendo anche vantaggi economici - con la razionalizzazione delle strutture - e strategici - con la diversificazione dell'offerta in campo ambientale.

Anche in questo secondo anno di vita amministrativa e gestionale dei servizi resi dalla nuova Fondazione Parsec permangono una serie di difficoltà inerenti la messa a regime sia degli aspetti amministrativi che di quelli strutturali, connessi alla destinazione degli spazi frammentati e ridotti all'interno del Centro Scienze Naturali, oltre che allo sdoppiamento dei servizi in due sedi amministrative e gestionali separate (una ubicata presso il Parco e una presso la sede di Via Galcianese nella ex Caserma dei Vigili del Fuoco).

La prospettiva della sede unica, sia per gli uffici amministrativi, che per la rete sismica ed in futuro anche per il Museo di Scienze Planetarie, rappresenta dunque un aspetto chiave e tangibile del processo di ottimizzazione e razionalizzazione avviato con la fusione formale delle due fondazioni originarie, oltre che l'avvio della prima fase del progetto più ambizioso della riqualificazione di Villa Fiorelli, individuata come sede unica delle attività della Fondazione.

In una prima fase, infatti, il progetto del Comune di Prato punta a unificare gli uffici e la rete sismica presso la sede di Villa Fiorelli e, in un secondo tempo, anche le collezioni di meteoriti e di minerali, prevedendo il trasferimento del Museo di Scienze Planetarie, anche in considerazione della prossima scadenza del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile con la Provincia di Prato, ad oggi sito in via Galcianese. Grazie al trasferimento della sede in un unico sito, Parsec potrà favorire la creazione di un indotto ampio ed articolato, relativo ad attività culturali, turistico, ricreative e sportive, sulle strutture circostanti l'area del parco, valorizzando l'offerta ambientale, turistica e culturale, anche attraverso la sinergia con la rete delle associazioni che ruotano intorno alla Fondazione. Rimane, dunque, confermato l'obiettivo di PARSEC di

offrire servizi migliori all'utenza accrescendo l'offerta didattica e educativa e quindi l'attrattiva per i visitatori. In pratica nella nuova sede di Villa Fiorelli, una volta terminati i lavori, la Fondazione Parsec, potrà far confluire in maniera integrata e organica la gestione del Museo di Scienze Planetarie e delle collezioni possedute dal CSN, l'attività delle stazioni sismografiche, la gestione delle aree naturalistiche, le attività di studio e di ricerca, quelle educative e i servizi culturali.

Tale progetto rappresenta l'apice del più generale processo di razionalizzazione delle partecipate della Provincia di Prato, alla luce del riordino delle funzioni. La Provincia è rimasta socio sostenitore, senza versare quote ma concedendo in diritto di comodato gratuito l'immobile dove attualmente ha sede il Museo di Scienze planetarie e la collezione.

La Presidente

Dott.ssa Tatiana Mancuso

LA STORIA

Con atto di fusione ai rogiti Notaio Cosimo Marchi di Prato Rep. N. 3963 Racc. n. 3062 del 16 settembre 2016, la Fondazione Centro Scienze Naturali e la Fondazione Prato Ricerche si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza ed esecuzione delle delibere dei due Enti rispettivamente del 4 e del 10 marzo 2016 risultanti dai verbali ai rogiti Notaio Marchi rep. n. 3335 per la Fondazione Prato Ricerche e n. rep. 3359 per quanto riguarda la Fondazione Prato Ricerche.

E' costituita dunque ai sensi dell'art. 14 del codice civile la Fondazione Parsec - Parco delle Scienze e della Cultura per iniziativa del Comune di Prato.

La fusione ha avuto effetto a partire dal giorno 1 gennaio 2017 ovvero, come stabilito dall'art. 4 dell'atto di fusione "dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'ultima iscrizione dell'Atto di Fusione, fra quella al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura e quella al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana. L'ultima iscrizione è stata quella della Prefettura della Provincia di Prato avvenuta con prot. 2016/0031768 del 20 dicembre 2016.

La Fondazione PARSeC - Parco delle Scienze e della Cultura persegue i suoi obiettivi statutari attraverso le attività sviluppate tramite tre unità operative informali ma ben distinguibili denominate: Parco del Centro di Scienze Naturali (CSN), Museo di Scienze Planetarie (MSP) e Istituto Geofisico Toscano (IGT).

L'origine e le tradizioni delle tre unità operative della Fondazione sono molto diverse tra loro e affondano le proprie radici nella storia della città. L'Istituto Geofisico Toscano nasce con la denominazione di Osservatorio Sismologico San Domenico tra il 1928 e il 1930, il Centro di Scienze naturali tra il 1967 e il 1969 e il Museo di Scienze Planetarie nel 2005.

La fusione delle Fondazioni risponde all'esigenza di conservare e sviluppare il patrimonio culturale delle due, con la valorizzazione delle collezioni geo-petrografiche e naturalistiche, dell'attività didattica, della ricerca scientifica, dell'offerta educativa ambientale ed eco-turistica.

Di seguito vengono descritte le attività delle singole unità operative:

- L'Istituto Geofisico Toscano, in attività da oltre 80 anni, gestisce una rete sismometrica il cui nucleo originario risale al 1928-1930. Attualmente la rete conta 10 stazioni sismiche fisse e 5 mobili dislocate prevalentemente nell'area nord appenninica e nei dintorni Firenze. Nel corso degli anni la rete ha mantenuto elevati standard qualitativi e con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è stata stipulata una convenzione per lo scambio reciproco di dati e strumentazione, per l'allocazione di stazioni locali direttamente entro la rete nazionale e per la manutenzione di stazioni sismiche della Rete Nazionale presenti in Toscana. Tra le collaborazioni ricordiamo inoltre quelle con CNR e Università italiane (Firenze, Torino, Pisa) per la fornitura di dati, per la realizzazione di progetti di monitoraggio su tematiche specifiche o per lo scambio di stagisti, studenti e dottorandi.

- Il Parco del Centro di Scienze Naturali ricade totalmente all'interno dell'Area Naturale Protetta di Interesse

Locale del Monteferrato, ne costituisce centro visita e ospita al suo interno un Museo di Scienze Naturali, aree umide, un orto botanico, un rettilario, un piccolo osservatorio astronomico, un piccolo planetario, un planetario gonfiabile itinerante e un'area faunistica dedicata al recupero e alla riabilitazione di esemplari di fauna selvatica e urbana. Di interesse rilevante sono le peculiari emergenze endemiche floristico-vegetazionali e micologiche dell'area e gli antichi siti estrattivi del marmo verde di Prato, importante elemento decorativo nell'architettura medievale italiana.

- Il Museo di Scienze Planetarie, che custodisce la più importante collezione di meteoriti presente in Italia, nasce dalla collaborazione tra Istituto Geofisico Toscano e Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze. La struttura architettonica e l'ambiente espositivo si ispirano ai moderni concetti museologici e sono pensati per valorizzare al meglio gli elementi esposti, con soluzioni didattiche e postazioni multimediali sviluppate anche grazie alle collaborazioni con istituzioni museali e scientifiche nazionali ed estere. Tra le finalità del Museo si segnalano la didattica e la divulgazione scientifica, con l'intento di trasmettere al visitatore le conoscenze scientifiche più avanzate in discipline quali l'astronomia, la planetologia, la geologia e la mineralogia. Fondamentale l'attività di ricerca scientifica, acquisizione, classificazione e catalogazione dei campioni planetologici qui custoditi ed esposti. Tra le numerose collaborazioni ricordiamo quelle con l'Agenzia spaziale europea, l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Fondazione GalHassin.

- Il Fondo Biblio-Documentario Scientifico, nato dall'unione delle biblioteche legate alle attività della Fondazione e oggi non aperte al pubblico, è cresciuto negli anni, custodisce oltre 10.000 titoli tra monografie e riviste scientifiche, fondi privati donati, materiale documentario acquisito e vi si trovano pubblicazioni e documenti relativi alle Scienze della Terra, le Scienze Naturali e Ambientali, le Scienze Planetarie e l'educazione nel campo della Protezione Civile e Ambientale.

MISSIONE, STRATEGIA E FINALITÀ

La missione della Fondazione è finalizzata ad incentivare lo sviluppo e l'aggregazione a livello scientifico, didattico e socio-culturale nell'ambito di una nuova "cultura ecologica ambientale" volta allo studio e alla diffusione delle conoscenze delle biodiversità esistenti sul nostro pianeta e nella realtà del territorio della Regione Toscana.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, si propone di svolgere attività di studio, ricerca didattica e scientifica di base e applicata, educazione e difesa ambientale e protezione civile, interventi e sistemazioni naturalistiche con finalità di pubblica utilità, divulgazione scientifica. La Fondazione potrà svolgere ogni attività commerciale connessa agli scopi statutari.

La Fondazione opererà nell'ambito dei seguenti settori:

1. Scienze Naturali, Scienze della Terra, Scienze Ambientali, Scienze Planetarie e Astronomiche;
2. Museologia e Museografia;
3. Studio, conservazione, valorizzazione e tutela dei beni culturali, ambientali e paesaggistici;
4. Studio delle catastrofi naturali, previsione e prevenzione delle condizioni di rischio, pianificazione, gestione e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, protezione civile e ambientale.

In particolare la Fondazione si propone l'organizzazione e la gestione delle attività riferite a:

- a) musei naturalistico ambientali, archeo-paleontologici e dei beni demo-etnoantropologici e del territorio, musei di Scienze della Terra e Scienze Planetarie;
- b) biblioteche specializzate nei settori ambientali, faunistici e scientifici, organizzazione di dati di contenuto attinente allo scopo, catalogazione e gestione di biblioteche e fondi documentali specializzati;
- c) stazioni meteorologiche e sismologiche, sistemi di monitoraggio strumentale;
- d) parchi ambientali, oasi naturalistiche e servizi connessi;
- e) aree naturalistiche e servizi connessi;
- f) attività di studio e di ricerca scientifica su fauna, flora, ambiente e modelli di gestione, anche su incarico di enti, associazioni o altri soggetti anche privati. Metodologie e tecnologie avanzate nella difesa ambientale e nella prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi;
- g) recupero, cura, riadattamento e reintroduzione nell'ambiente della fauna selvatica;
- h) attività didattica nell'ambiente e nella scuola, visite guidate, lezioni sul campo corsi di preparazione e di aggiornamento. Attività formative e aggiornamento professionale. Produzione di ausili didattici. Realizzazione di mostre periodiche ed itineranti;
- i) attività di educazione, difesa e miglioramento ambientale, prevenzione ed estinzione di incendi boschivi e protezione civile, attività scientifica per la ricerca di tecnologie avanzate in difesa dell'ambiente e la corretta

gestione delle risorse;

j) collaborazione con associazioni di volontariato, che si occupano di antincendio boschivi e protezione civile, archeologia, ecologia e ambiente, fauna, flora, fotografia, micologia, e ogni altra associazione di volontariato in campo ambientale, naturalistico, scientifico, e con obiettivi di interesse sociale, educativo, culturale;

k) attività ludico didattica, attività di somministrazione di cibo e bevande, attività ricettive funzionali agli scopi fondativi;

l) attività socio-culturali: seminari, convegni, conferenze, proiezioni, rubriche radio televisive, mostre fotografiche e di documenti, attività informativa ed educativa tramite mezzi di informazioni quali giornali, radio, televisioni, social media, strumenti web;

m) produzione di materiale informativo: video documentari, ausili didattici, pubblicazioni scientifiche;

n) fornitura di servizi culturali e organizzazione di iniziative del tempo libero per conto di enti pubblici o privati nei settori della tutela dell'ambiente, della difesa del suolo, della valorizzazione, della promozione ed educazione ambientale e in tutti gli altri settori che possano comunque considerarsi connessi agli scopi ed alle finalità indicate nel presente articolo;

o) ogni attività connessa agli scopi statuari che integri le suddette attività e che possa, comunque, considerarsi connessa ai fini sopra indicati.

Inoltre, la Fondazione può:

a. Istituire borse di studio;

b. Istituire premi per la ricerca, la didattica, la divulgazione scientifica;

c. Sovvenzionare studi o ricerche;

d. Svolgere qualsiasi attività nel rispetto dei propri obiettivi e delle proprie finalità istituzionali anche per finanziare la propria attività;

e. Assumere partecipazioni in altre aziende o enti per finalità coerenti con lo scopo statutario;

f. Effettuare acquisti e/o alienazioni necessari e utili per lo svolgimento delle proprie attività.

L'attività della Fondazione si svolgerà principalmente nell'ambito suo proprio, salve le collaborazioni e le intese che potranno eventualmente realizzarsi con altri enti e strutture affini, operanti sia sul piano regionale sia nazionale ed internazionale, ai fini dell'attuazione dei propri scopi e purché le collaborazioni riguardino temi compresi nei fini istituzionali della Fondazione.

La Fondazione esercita le sue funzioni realizzando almeno due tipi di attività:

1. gestione e organizzazione del Parco Naturale di Galceti;

2. gestione e organizzazione del Museo di Scienze Planetarie e delle attività legate all'ex Istituto geofisico Toscano (IGT). I relativi budget sono definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione e sono approvati dal Socio Fondatore Comune di Prato.

Per il conseguimento degli scopi di cui al presente articolo, la Fondazione potrà avvalersi anche dell'attività di volontari come indicato nella L.R. 9 aprile 1990 n. 36 e della L. 11 agosto 1991 n. 266.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione è attualmente costituita da due sedi distinte che, secondo i programmi dell'Amministrazione Comunale verranno riunite in Galceti, presso Villa Fiorelli, entro il 2022. Attualmente la Fondazione dispone dei seguenti spazi:

- **PARCO AMBIENTALE** di 14 ettari (che verranno incrementati a 24 entro il 2018) che ospita ambienti con coperture boschive dove sono ospitate diverse specie faunistiche tra le quali cervi, daini, caprioli, cinghiali e piccoli mammiferi come scoiattoli e ricci. Nel Parco sono presenti poi tre piccoli laghi artificiali dove sostano e vengono ospitati per il riadattamento anseriformi, anatidi, ardeidi, etc. Sono presenti anche tartarughe acquatiche e, nell'ambiente di sottobosco contiguo, tartarughe di terra. Numerose specie di uccelli stanziali e migratori, infine, utilizzano l'area protetta del parco come una vera e propria oasi alle porte della città.
- **MUSEO DI SCIENZE NATURALI** con sale espositive che ospitano raccolte di uccelli, mammiferi, pesci, rettili, insetti, conchiglie, minerali, rocce, erbari. Sono presenti reperti di origine esotica, europea e del territorio.
- **RETTILARIO** realizzato in collaborazione con il Museo di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Firenze e gestito in collaborazione con la Fondazione Paolo Malenotti che ospita rettili e anfibi europei ed esotici.
- **RICOSTRUZIONE DIDATTICA SITO PALEOLITICO** costituito da un riparo sotto roccia di tipologia müsteriana e un percorso didattico che si sonda nelle aree di valenza archeologica all'interno del Parco (stazione paleolitica di Galceti e siti di stazionamento dell'Età del Bronzo).
- **FONDO BIBLIO-DOCUMENTARIO SCIENTIFICO** attualmente non aperto al pubblico è diviso sulle due sedi e solo in parte consultabile su richiesta. Le due biblioteche che si sono unite a costituire il Fondo, sono entrambe parte del Sistema Bibliotecario Provinciale.
- **ORTO BOTANICO** dove sono presenti alcune delle specie floristiche e arbustive più caratteristiche del territorio pratese.
- **ERBARIO** con circa 5000 campioni di piante erborizzate. Una parte dei campioni - digitalizzati e organizzati in un archivio virtuale - sono consultabili online.
- **APICOLTURA SPERIMENTALE** è un'attività svolta in collaborazione con l'associazione *Toscana miele* per lo più con finalità didattiche. Vengono anche condotti studi sulla gestione, la riproduzione e le attuali patologie delle api.
- **MUSEO DI SCIENZE PLANETARIE** con sale espositive che ospitano raccolte di con sale espositive che ospitano raccolte di meteoriti, rocce da impatto, rocce, sezioni sottili, minerali, fossili e malacofaune..

- **LABORATORI GALILEIANI** con sale che ospitano esperienze didattiche per la comprensione della cosmologia, della fisica astronomica, dell'astronomia e dell'esplorazione spaziale.
- **AULA DI SIMULAZIONE SISMICA** che ospita una piattaforma vibrante, una delle più grandi presenti nel nostro paese, capace di riprodurre i movimenti al suolo dei principali terremoti.
- **PLANETARIO DIGITALE** con una cupola di quattro metri di diametro viene utilizzato per proiezioni astronomiche per un totale di oltre 100.000 stelle, i pianeti del Sistema Solare, il Sole, la Luna, galassie e costellazioni.
- **PLANETARIO DIGITALE ITINERANTE** costituito da una cupola gonfiabile di 7 metri di diametro e di oltre quattro metri di altezza, può essere montato in spazi chiusi presso scuole o altri edifici. Nella cupola possono essere ospitati fino a 60 utenti per volta.
- **OSSERVATORIO ASTRONOMICICO E TELESCOPI** permettono alla Fondazione di fare osservare al pubblico il Sole, la Luna, alcuni pianeti del Sistema Solare e altri meravigliosi oggetti celesti.
- **ISTITUTO GEOFISICO TOSCANO** nato dallo sviluppo nei decenni dello storico Osservatorio Sismologico "San Domenico", possiede una rete sismica di circa 30 stazioni (proprie o dell'INGV) distribuite in Toscana e sull'Appennino Settentrionale, oltre a un avanzato laboratorio di elaborazione dati.

LE ATTIVITÀ

Parco del Centro di Scienze Naturali di Galceti



Nell'anno 2018 presso il Parco sono state svolte numerose attività. Le maggiori e più impegnative sono state l'attività didattica, per lo più rappresentata da laboratori di educazione ambientale, visite guidate e percorsi attraverso il Parco e il Museo naturalistico, e il servizio di accoglienza fauna urbana e selvatica, con turnazione su 24 ore per il corretto mantenimento degli esemplari accuditi.

Rilevante anche l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree naturalistiche.

Per lo sviluppo di queste attività, oltre ai dipendenti della Fondazione afferenti al Parco, sono stati coinvolti decine di volontari: inserimenti socio-terapeutici della ASL, Servizio Civile, stagisti universitari, stagisti dell'alternanza scuola/lavoro, M.a.p. UEPE, Richiedenti Asilo e volontari di altre associazioni esterne o di altre con sede presso la Fondazione.

Oltre che per gli studenti, ancora obiettivo primario delle offerte formative del Parco, sono state organizzate numerose visite guidate e laboratori tematici per i visitatori del fine settimana. A titolo di esempio ricordiamo le visite guidate che avevano per oggetto le variazioni della natura col variare delle stagioni, i laboratori sulla costruzione di nidi e mangiatoie, le visite generiche a Parco, Museo e Orto Botanico.

Tra le altre, anche quest'anno il Parco ha ospitato il *Trail della Val Bisenzio* in collaborazione con la *Banda dei Malandrini* e l'*Associazione Volontari del Centro di Scienze Naturali*. Sono stati inoltre organizzati eventi

nell'ambito delle iniziative di "Un autunno da sfogliare", in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Provinciale, la Regione Toscana e il Ministero dei Beni Culturali.

Progetti e attività

Nel 2018 è stato finanziato il Progetto di Servizio Civile denominato "Naturamica" per il quale sono stati selezionati 4 giovani che stanno attualmente prestando servizio presso il Parco. È stato inoltre presentato il Progetto di Servizio Civile Nazionale "Naturamica" per l'annualità 2018.

Il CSN ha inoltre partecipato con altri 7 musei della Provincia di Prato al Progetto "Ti porto al museo... Ti porto lontano" presentato nell'ambito del Piano Integrato della Cultura per l'annualità 2017/2018.

Rappresentanti del Parco hanno partecipato agli incontri per l'attività di comunicazione e promozione dei servizi del sistema museale attraverso un Ufficio Stampa unico del sistema e ai "Corsi di aggiornamento e formazione per operatori museali su alcune disabilità fisiche".

Tra le attività più rilevanti portate avanti dal personale del Parco segnaliamo quelle di seguito elencate:

Orto Botanico. È proseguita l'attività di gestione dell'Orto botanico del Parco con lo scopo di approfondire e divulgare la conoscenza scientifica del nostro territorio e del suo ricco patrimonio vegetale. Sono state arricchite le diverse aree dell'Orto con piante tipiche e rappresentative dei biotopi e degli habitat più interessanti del nostro territorio.

Erbario. Impegnativa l'attività di incremento delle collezioni con la realizzazione di decine di altri *exsiccata* conservati nell'archivio e consultabili da studiosi e appassionati. L'attività di inserimento on-line degli *exsiccata*, già iniziata, prosegue e sono state impegnate 4 persone nella gestione del "sistema-erbario". I campioni sono stati quasi tutti digitalizzati e sono disponibili per la consultazione on-line.

Rettulario. È stata incrementata l'attività del Rettulario che accoglie animali provenienti per lo più da sequestri dell'Autorità Giudiziaria.

Recupero Fauna, interventi. Dal 2017 sono state realizzate opere di messa a norma e sicurezza che hanno permesso, dal luglio 2018, di procedere all'accoglienza di fauna selvatica e urbana. Sono già stati operati numerosi interventi di presa in carico di animali feriti e/o pulli o cuccioli e parte degli esemplari sono stati reintrodotti al termine del periodo di cura e riabilitazione.

Interventi miglioramento e decoro. Numerosi gli interventi sulla viabilità interna del Parco, sulla biglietteria, sul verde, sulle strutture di accoglienza per la fauna. È stato realizzato un nuovo impianto idraulico per la distribuzione in tutto il parco dell'acqua del pozzo ubicato presso gli attuali uffici. È stato inoltre realizzato un nuovo edificio in legno di circa 70 mq che verrà utilizzato per la didattica fino al trasferimento in Villa Fiorelli e che, successivamente, ospiterà il "Rettulario Malenotti e Corsi"

Collaborazioni

Nel 2018 è proseguita la collaborazione con le Associazioni che hanno sede o praticano attività presso il Parco.

Associazione Astrofili Quasar Proseguita la collaborazione con riunioni settimanali per lo studio e la divulgazione dell'astronomia. Sono stati organizzati corsi per l'Astronomia e serate con osservazioni notturne. Molte le serate al Planetario e all'Osservatorio Astronomico che hanno riscosso un alto gradimento e un notevole successo di pubblico. Molto spesso l'organizzazione di una serata al planetario ogni primo venerdì del mese non è bastata a rispondere alle richieste degli appassionati di Astronomia e ne sono state organizzate di straordinarie anche nei fine settimana.

Associazione Toscana Miele ha la propria sede provinciale presso il Parco del Centro di Scienze Naturali. Anche nel 2018 si sono organizzate diverse iniziative sul tema dell'importanza delle api quali pronubi impollinatori, e durante la sciamatura delle api, abbiamo organizzato il recupero degli sciame. I cittadini che avvistano uno sciame telefonano al Centro che a sua volta contatta i componenti dell'Associazione che vanno con mezzi e attrezzature a recuperare i preziosi insetti, che vengono poi inseriti negli alveari presenti al Centro nell'area appositamente destinata a questa attività. Le arnie presenti al Centro vengono anche utilizzate per lezioni didattiche sul campo. Ha organizzato il consueto corso di apicoltura.

L'Associazione collabora con la struttura fornendo lezioni didattiche sulle api rivolte alle scuole e *due incontri* domenicali annuali sulle api e sul miele. Sono state svolte *9 lezioni* tematiche.

Fondazione Paolo Malenotti In collaborazione con il Museo di Storia Naturale di Firenze e la Fondazione Paolo Malenotti, nel 2014 è stato allestito un nuovo rettilario dove sono ospitati, oltre a specie esotiche affidate alla Fondazione dal Corpo Forestale dello Stato, anche diverse specie di rettili autoctoni che consentono una intensa attività divulgativa sulle specie del territorio.

Associazione Prato di Conigli opera in Toscana per il soccorso e la tutela di conigli domestici abbandonati. L'attività dei volontari va dalla segnalazione ai recuperi, a cui segue il monitoraggio ambientale per seguire eventuali abusi, maltrattamenti e/o abbandoni legati al proliferare di un commercio poco attento alla tutela di animali così delicati. La realizzazione dei nuovi spazi per i conigli è stata rinviata purtroppo a data da destinare, nonostante vi sia una discreta urgenza di procedere per le condizioni non consone degli ambienti attualmente usati.

Associazione Habitus svolge attività di volontariato per il mantenimento del verde e del decoro del Parco all'interno di programmi che hanno coinvolto soggetti inseriti nei percorsi di pubblica utilità in collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (Prato). Svolge anche attività di promozione e divulgazione della cultura naturalistica e di educazione ambientale nelle Aree Protette e spazi comuni della Città di Prato.

Legambiente Prato contribuisce all'integrazione dei programmi di educazione ambientale nel programma di offerte didattiche proposto dalla Fondazione Parsec nell'ambito delle attività del Parco. Attiva anche la valorizzazione del volontariato ambientale che possa contribuire alle iniziative già esistenti riguardanti la cura e la promozione di aree naturali.

Cooperativa Ichnos collabora in molte delle attività didattiche e per i laboratori per compleanni.

Museo di Scienze Planetarie



Attività di prenotazione e informazione delle attività didattiche

Il personale dedicato al Museo ha gestito l'attività didattica nella sua interezza, dalla redazione delle offerte educative, alla prenotazione per le scuole, l'elaborazione del calendario delle attività e la realizzazione dell'attività didattica.

Quest'ultima, assieme all'attività educativa, rivolta per lo più agli studenti delle scuole, durante la pausa estiva si è incentrata soprattutto sulle visite di gruppi e centri estivi.

Durante tutto l'anno, con incidenza maggiore nei fine settimane, numerose sono state le visite guidate organizzate per gruppi organizzati, famiglie, associazioni ed enti di varia natura per la richiesta di visite guidate al Museo, specialmente nel fine settimana.

Fondamentale l'attività di coordinamento con la società che gestisce i servizi di bigliettazione, punto vendita e accoglienza al Museo.

Programmazione e promozione dell'attività didattica

La programmazione delle attività e degli eventi del Museo viene redatta sulla base del calendario scolastico e i programmi educativi seguono le aperture degli istituti. Oltre a concludere con risultati molto buoni la stagione scolastica 2017/2018, si è aperta quella 2018/2019 con importanti modifiche e innovazioni dell'offerta relativa ai laboratori didattici: oltre a proporre nuovamente i laboratori degli anni precedenti con alcune modifiche attuate sulla base anche dei suggerimenti degli utenti, sono stati proposti ancora percorsi

integrati con altri musei e enti del territorio (Centro di Scienze Naturali, Museo Archeologico di Artimino, Biblioteca Lazzerini) e sono nati nuovi laboratori di astronomia dedicati in particolare alla Luna (50esimo anno dal primo sbarco dell'uomo sulla Luna) che hanno raccolto un numero elevato di adesioni.

Le attività sono state promosse con comunicazioni dirette verso scuole e insegnanti, attraverso il web e con la stampa di una brochure che, come lo scorso anno, ha visto riunite in un unico pratico volumetto le attività educative del Museo di Scienze Planetarie e quelle del Parco del Centro di Scienze Naturali di Galceti.

All'inizio della stagione scolastica è stato organizzato il consueto workshop di presentazione della attività educative rivolto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado presso la Biblioteca comunale "Lazzerini", assieme agli altri enti culturali del territorio. Presso i locali della Fondazione si è svolto invece il workshop per promuovere l'offerta educativa del sistema coordinato di musei "Ti porto al Museo", per il quale il Museo di Scienze Planetarie è capofila.

L'offerta didattica del Museo è stata pubblicizzata anche tramite le pagine web di EduMusei della Regione Toscana.

Attività didattica ed educativa per gli studenti

Il personale della Fondazione afferente al Museo, coordinando anche collaboratori esterni coinvolti a causa dell'elevato numero delle richieste, ha condotto visite guidate al museo, ha tenuto lezioni e laboratori, ha istruito percorsi didattici integrati con gli altri musei con cui sono in atto collaborazioni.

Nel dettaglio, le attività svolte sono elencate di seguito.

Numero di classi in visita guidata al Museo: 204 (per un totale di 4.904 tra studenti e insegnanti). A questo conteggio si devono aggiungere 6 classi venute per effettuare solo un'attività di laboratorio (senza la visita del Museo) per un totale di ulteriori 104 utenti. Tra le classi abbiamo avuto 92 primarie, 81 secondarie di primo grado, 21 secondarie di secondo grado e 16 dell'infanzia.

Laboratori didattici (astronomia, sismologia, petrografia, esperimenta con Galileo, fossili e fossilizzazione, etc.): sono stati tenuti 170 laboratori (con preferenza per Esperimenta con Galileo e Laboratorio di Astronomia per le primarie). I laboratori prevedono l'utilizzo da parte degli studenti di materiale didattico (schede, poster, carte geografiche, kit accessori, etc.) appositamente confezionato per la didattica.

Nel periodo di giugno, luglio ed inizio settembre il museo è stato visitato da una decina di centri estivi che hanno effettuato la visita guidata al Museo e spesso anche un'attività di laboratorio.

Attività didattica ed educativa per 'utenti non scolastici': numerose sono state le visite guidate su prenotazione condotte nel Museo per gruppi famiglie, singoli visitatori e associazioni.

I visitatori complessivi del Museo sono stati 10.114 ai quali si aggiungono circa 2300 utenti che hanno partecipato ad attività che non prevedono l'emissione di biglietti quali conferenze, osservazioni astronomiche serali, laboratori. Dei visitatori totali, gli studenti e i docenti sono stati 4.904.

Come ogni anno, il Museo ha partecipato alle diverse iniziative provinciali, regionali e nazionali come Amico

Museo, la Notte dei Musei, La Giornata Internazionale delle Famiglie al Museo. In queste occasioni i visitatori hanno potuto partecipare al laboratorio Esperimenta con Galileo.

Altre attività divulgative sono state proposte con collaborazioni esterne:

Associazione Astrofili Polaris ha svolto ogni mese la serata di osservazione del cielo con telescopi dal piazzale del Museo. Ha inoltre organizzato un Corso base di astronomia per ragazzi e adulti e proposto conferenze serali e osservazioni astronomiche anche "fuori sede", come nel caso delle osservazioni condotte dalla terrazza del Museo Civico di Palazzo Pretorio e dal Giardino Buonamici.

La società che gestiva i servizi di bigliettazione e accoglienza ha promosso e organizzato i "Compleanni al Museo", oltre a laboratori sui fossili e sulle conchiglie rivolti per lo più alle famiglie e a gruppi. I compleanni festeggiati complessivamente nel 2018 sono stati 52 con la partecipazione in media di circa 30 bambini e 10 adulti. Dal mese di ottobre Dodoline ha terminato la sua attività presso il Museo e negli ultimi tre mesi del 2018 la biglietteria è stata gestita dalla Cooperativa Chora assieme ai compleanni che sono poi passati a una gestione interna diretta.

Gruppo Mineralogico Prato-Pistoia. Ha realizzato la mostra-mercato annuale di minerali e fossili "Geologica 2018" presso il chiostro della Chiesa di San Domenico, nel centro storico cittadino. L'Associazione ha inoltre collaborato nell'inventariazione dei campioni mineralogici acquisiti nel corso dell'anno.

Promozione sui mezzi di informazione delle attività del Museo

Durante l'anno è stato continuamente aggiornato il sito web del Museo e relativi social con le attività previste e con l'inserimento di news dal mondo scientifico. In particolare, sono state evidenziate le attività organizzate in occasione di manifestazioni provinciali, regionali e nazionali come Amico Museo, Notte dei Musei, Giornate nazionali del patrimonio, La settimana del Pianeta Terra, etc. tutte iniziative che hanno dato rilievo al Museo la cui attività è stata così pubblicizzata anche su altri canali. Comunicati stampa e comunicazioni varie sono stati diffusi anche tramite l'Ufficio Turistico di Prato, i quotidiani e la TV locali e riviste.

Progetti del Museo in proprio e in collaborazione con altri Enti/Musei

È proseguito nel 2018 il progetto *Ti porto al Museo* avviato nel 2017 a seguito del bando biennale della Regione Toscana. Nello specifico riteniamo importante rimarcare che il Museo di Scienze Planetarie - Fondazione Parsec, è Capofila del progetto e ne detiene la gestione e l'organizzazione in parte condivisa con il Museo della Deportazione. Il Progetto ha avuto un importo complessivo di € 146.000,00 (suddiviso in € 35.500,00 per l'annualità 2017 e € 110.500 per l'annualità 2018) e il contributo specifico destinato al Museo di Scienze Planetarie è di € 5.400,00 per il 2017 e di € 39.000,00 per il 2018).

Il Progetto svolto nel 2018 ha previsto da parte del Museo la gestione e l'organizzazione del bus gratuito per le scuole in collaborazione con la CAP per tutti i Musei del Sistema. Le classi che hanno partecipato sono state complessivamente 210, di queste 46 sono venute in visita al Museo.

Nel progetto, infine, per il 2018 è stata organizzata e realizzata una mostra diffusa tra gli otto musei in

collaborazione con il museo russo di Orenburg dal titolo "Intrecci di storie da Prato agli Urali". Nel nostro caso, il museo ha declinato la mostra sulla tematica del primo volo spaziale a opera del cosmonauta russo Yuri Gagarin e sulle meteoriti e rocce da impatto trovate nel vasto territorio russo. Il Museo di Orenburg ha portato in prestito i suoi preziosi scialli realizzati a mano e per il Museo ha donato un libro sulle prime spedizioni spaziali russe e alcuni "tubetti di cibo degli astronauti". L'inaugurazione della mostra si è svolta presso Palazzo Banci Buonamici: hanno collaborato all'evento anche il Liceo artistico Brunelleschi e il Liceo Rodari indirizzo musicale, oltre all'istituto Datini indirizzo alberghiero.

Nel mese di marzo, con l'uscita del bando della Regione Toscana per i Musei di rilevanza regionale, il Museo ha inviato la scheda con i dati richiesti ed è stato conferito un contributo per spese di funzionamento annuale di € 14.785,71.

Servizio civile

Nel mese novembre si è svolta la selezione dei ragazzi che hanno fatto richiesta di effettuare il servizio civile presso il Museo ed il Centro di Scienze naturali. A partire da dicembre 2018, 4 volontari hanno cominciato la loro formazione: saranno di supporto alle attività educative divulgative in particolare, ma si occuperanno anche di inventariazione delle collezioni del Museo.

Nel 2018 inoltre il Museo, con il Centro di Scienze Naturali, ha partecipato anche al bando per il servizio civile regionale che sappiamo oggi essere stato approvato.

Manutenzione del Museo e del laboratorio Esperimenta con Galileo.

Sono stati effettuati gli ordinari controlli della strumentazione presente nel Museo e nel laboratorio Esperimenta con Galileo con l'esecuzione della ordinaria manutenzione consistita per lo più in sostituzioni di elementi non funzionanti (lampade, spot e cuffie, etc.). Anche nel laboratorio Esperimenta con Galileo sono stati effettuati gli ordinari controlli di manutenzione della strumentazione delle esperienze interattive.

Alternanza scuola-lavoro.

A partire dal mese di marzo fino a maggio, il Museo ha ospitato 15 ragazzi del Liceo scientifico Convitto Cicognini. Gli studenti hanno svolto attività di varia tipologia (visite guidate e assistenza nel museo e nel laboratorio Esperimenta con Galileo). Nei mesi da maggio a dicembre, invece, sono stati ospiti 4 studenti del Liceo scientifico Livi e due del liceo Gramsci - Keynes.

Negli ultimi mesi dell'anno ci sono stati i primi incontri con i docenti per programmare l'alternanza scuola lavoro per l'anno 2019 con il Liceo scientifico Livi, il Liceo scientifico Gramsci-Keynes ed il Liceo scientifico del Convitto Cicognini.

Altre attività.

Come ogni anno è stato redatto ed inviato alla Regione Toscana il report "Customer satisfaction" derivante

dalla compilazione dei questionari di gradimento da parte dei visitatori del Museo. Inoltre, è stato aggiornato sul sito apposito della Regione la scheda del Museo con i dati sui visitatori dell'anno 2017 e relative tipologie di biglietti emessi. Queste due attività sono indispensabili per partecipare ai bandi della Regione Toscana ed il report in particolare per mantenere la rilevanza regionale.

Partecipazione con poster al XXVIII Congresso ANMS "I Musei scientifici nell'anno europeo del patrimonio" che si è svolto a Vicenza alla fine del mese di ottobre. Il museo è all'interno del gruppo di lavoro sulla tematica Audience Development che porterà nel prossimo anno ad un articolo sulla rivista Museologia Scientifica.

Partecipazione ad una serie di corsi promosso dalla Regione Toscana sui bandi europei, sulla comunicazione interna ed esterna, sul digital storytelling. A fine dicembre è avviata anche la collaborazione con la Fondazione Opera Santa Rita, con la partecipazione ad un corso di formazione a Firenze su Autismo e museo. Sempre su questo tema il Museo ha partecipato agli incontri promossi dal Comune e dalla stessa Opera Santa Rita, con la formazione di una rete di enti/strutture per la formazione di Prato Autism Friendly.

Il Museo ha partecipato anche alle giornate di formazione a Firenze e con congresso a Palazzo Strozzi sul tema Musei e Alzheimer. Il Museo fa parte della rete Musei Toscani Alzheimer.

Partecipazione anche ad altri corsi di formazione sulle tematiche dell'accessibilità a 360 gradi.

Le collezioni.

Nel corso del 2018 è stato portato avanti il lavoro di revisione e riorganizzazione delle collezioni del Museo di Scienze Planetarie avviato a partire dal 2013.

In particolare, nel corso di questo anno, l'attività svolta ha riguardato principalmente l'inventariazione di una parte della collezione Braga- Morelli che, con migliaia di campioni mineralogici, geologici e paleontologici di provenienza toscana, è stata depositata presso il MSP nel mese di Giugno 2018, in attesa della formalizzazione della donazione.

Con l'aiuto di studenti che hanno svolto presso il Museo una parte del percorso educativo di Alternanza Scuola-Lavoro, tra giugno e luglio 2018 sono stati inventariati e fotografati 990 campioni mineralogici.

Inoltre, sono stati inventariati 54 campioni mineralogici che si trovavano nei depositi del Museo e la cui provenienza a oggi risulta sconosciuta, oltre a 5 campioni (di cui 3 zirconi del Monteferrato, molto rari) derivanti da una donazione.

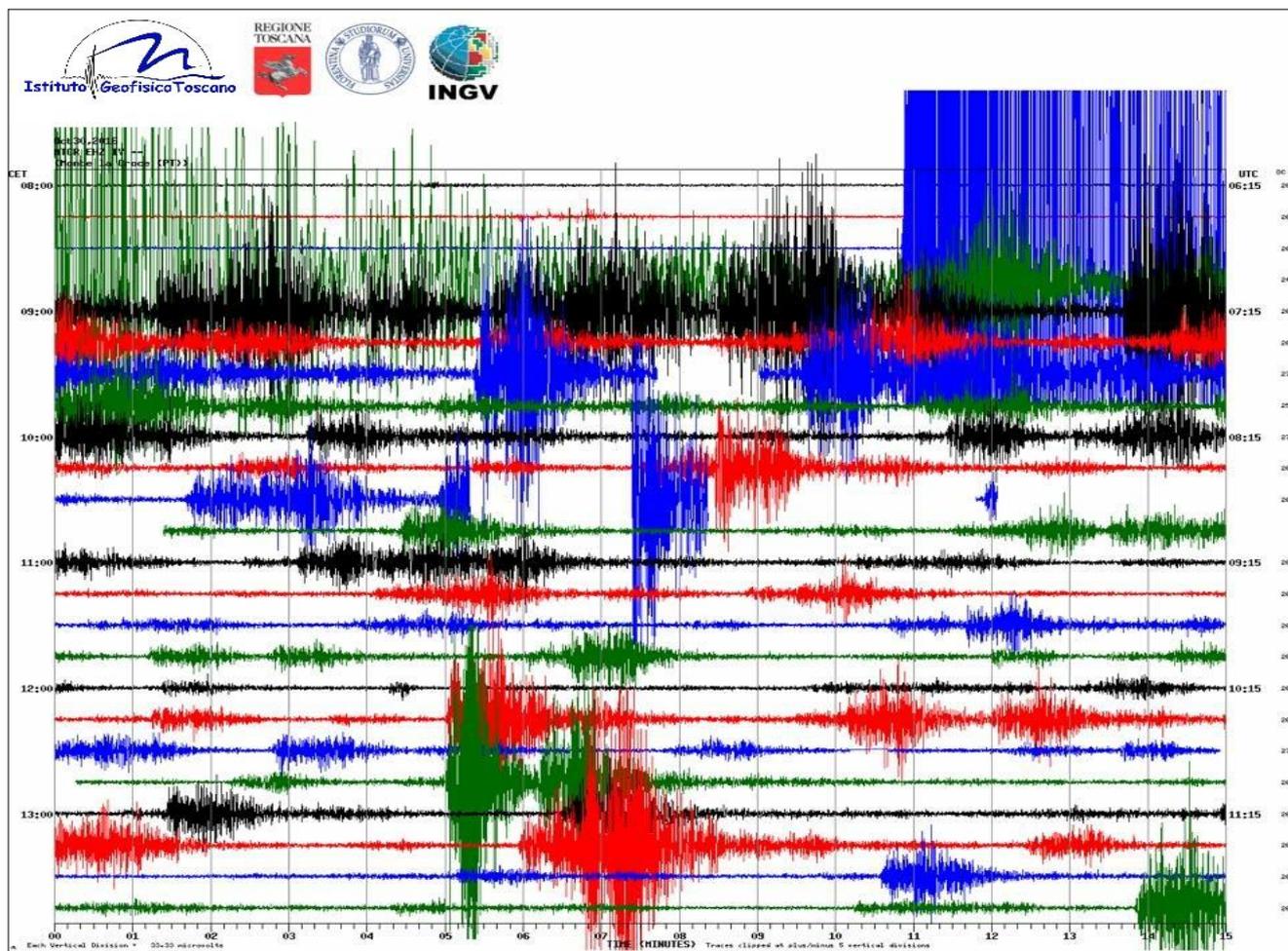
Rimangono poi da inventariare le donazioni Parretti (Novembre 2017) e Giovanni Bignami (Ottobre 2016), anche queste in attesa di acquisizione formale.

Per quanto riguarda l'attività relativa ai prestiti di campioni delle collezioni del MSP, oltre al rinnovo del prestito del campione della meteorite ACFER 370 e delle tre relative sezioni sottili all'Università di Firenze per ulteriori studi e analisi per la caratterizzazione e classificazione di questo campione che potrebbe essere il campione - tipo di un nuovo gruppo di condriti, nell'autunno del 2018 sono pervenute due richieste di prestito scientifico di campioni della collezione di meteoriti da parte di ricercatori di Università straniere.

Si tratta di richieste di campioni classificati dal Museo di Scienze Planetarie, in particolare la sezione sottile della meteorite marziana NWA 7387 dall'Università della Georgia e di un frammento della condrite carbonacea Acfer 366 dall' ETH di Zurigo.

Infine, nell'Ottobre 2018 è stato siglato un contratto di comodato con la Fondazione GAL HASSIN, di cui la Fondazione PARSEC è socio sostenitore, per la durata di 5 anni, per il prestito di 6 impattiti della collezione del Museo di Scienze Planetarie.

Istituto Geofisico Toscano



Come di consueto l'attività svolta nell'ambito dell'Istituto Geofisico Toscano, è stata sviluppata su più settori: manutenzione strumentazione, acquisizione lettura e interpretazione dei dati, elaborazione di studi tecnici e scientifici, didattica.

Interventi di manutenzione alla rete sismica. Sono state effettuate 17 missioni per le attività di manutenzione delle stazioni sismiche appartenenti sia alla rete locale che nazionale che, ricordiamo, si trovano distribuite su tutto il territorio regionale, nelle Isole dell'Arcipelago Toscano, sull'Appennino Settentrionale.

Attività dell'Osservatorio Sismologico. È proseguita la quotidiana attività di lettura e interpretazione dati registrati dalla rete sismometrica con stesura del relativo bollettino. Nel complesso sono state lette e interpretate oltre 850 fasi sismiche per un totale di oltre 252 terremoti localizzati e validati con dati INGV. È stata fatta la consueta attività di manutenzione e aggiornamento di tutti i PC dell'osservatorio (10 PC). Tra le missioni fuori sede finalizzate alla realizzazione di studi e ricerche, vi sono quelle presso i comuni dell'area amiatina per la microzonazione sismica (n.10 missioni).

Collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)

E' stata portata avanti l'attività di supporto al rinnovo della convenzione con incontri e invio di documentazione per la partecipazione alla manifestazione di interesse indetta da INGV per la quale la fondazione è risultata la prima classificata;

Scambio di personale tra Prato Ricerche e INGV di Pisa (n.5 missioni);

Incontri a Roma presso la sede INGV (n.2 missioni).

Collaborazione con il Comune di Montemurlo. Nell'ambito della convenzione esistente, è stata portata avanti la manutenzione delle stazioni meteorologiche, sono stati acquisiti e forniti i dati al Comune e sono state tenute varie riunioni per la consulta della protezione civile comunale.

Collaborazione con il Comune di Cantagallo per la frana di Migliana. Completato lo smontaggio della strumentazione installata nell'area della frana durante 2 missioni dedicate.

Gida. È proseguita la fornitura dati meteorologici mensili.

Attività didattica ed educativa e laboratori di sismologia. E' proseguita l'attività di somministrazione dei laboratori didattici alle scuole di ogni ordine e grado, in totale durante l'anno sono stati effettuati 18 laboratori. Numerosi gli interventi sui mezzi di informazione in occasione di eventi sismici e interviste televisive.

Aggiornamento professionale. Partecipazione a 3 corsi online a tema geologico e sismologico (58 ore) e 1 corso antincendio.

Simulatore Sismico. Il simulatore sismico è stato utilizzato per l'attività didattica ordinaria e per prove tecniche su materiali e su strutture.

Attività Scientifica. Sono state condotte le seguenti attività di ricerca: prosecuzione delle attività in collaborazione con ENEA riguardanti lo studio di scenari sismici per la Toscana e predisposta una pubblicazione scientifica su periodico internazionale.

Attività istituzionale e partecipazione a bandi e gare. Sono state esaminate n.25 pratiche per il rilascio del relativo parere per il vincolo idrogeologico al Comune di Prato e prodotte 4 relazioni tecniche a supporto di progetti specifici comprendenti attività di progettazione delle indagini, direzione lavori e interpretazione. Sono state portate avanti le attività per la realizzazione degli studi legati alle gare vinte nel corso del 2017 relative alla microzonazione dei comuni di Abbadia SS, Castiglione d'Orcia e Sarteano.

IL PATRIMONIO

Risorse Patrimoniali ed ordinarie

1. Il Fondo Patrimoniale della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione conferito dal Comune di Prato.

Il Patrimonio potrà essere aumentato ed alimentato:

- dal risultato della gestione del fondo di dotazione;
- dai versamenti dei Fondatori aderenti;
- da donazioni, legati ed erogazioni di quanti abbiano desiderio di potenziare ed ampliare la Fondazione, oltre che dalle quote dei sostenitori della Fondazione.

2. I mezzi Finanziari della Fondazione per lo svolgimento della sua attività sono costituiti da:

- rendita del suo patrimonio;
- contributi versati dal Fondatore originario e dagli altri Fondatori aderenti;
- quote di sostegno erogate dai Sostenitori della Fondazione;
- proventi conseguiti dalla Fondazione con lo svolgimento delle proprie attività, anche commerciali;
- contributi erogati da enti pubblici o privati, da associazioni e persone giuridiche o fisiche;
- doni, legati, erogazioni da enti e benefattori;
- erogazioni liberali in denaro finalizzate all'attività di conservazioni, valorizzazione, studio, ricerca e sviluppo di beni di rilevante interesse paesaggistico culturale;
- ogni altra entrata potuta conseguire dalla Fondazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 2018

***Fondazione Parsec
(già Centro Scienze Naturali)***

1.Stato Patrimoniale

2.Conto Economico

3.Nota integrativa

**4.Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano
pluriennale**

5.Relazione del Revisore

PARSEC-PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

Codice fiscale 92041050482 – Partita iva 01752520971

VIA DI GALCETI 74 - 59100 PRATO PO

Numero R.E.A 530035

Registro Imprese di PRATO n. 92041050482

Capitale Sociale Lit i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	26.923	28.240
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	196.982	224.113
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	776	1.425
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	224.681	253.778
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	242.558	271.992
II TOTALE CREDITI:	242.558	271.992
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	214.432	336.852
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	456.990	608.844
D) RATEI E RISCONTI	11.057	810
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	692.728	863.432

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	309.874	309.874
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	21.210	21.208
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	123.811	123.477
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	177.061 -	334
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	277.834	454.893
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	50.100	50.100
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	169.666	186.901
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	186.195	156.160
D TOTALE DEBITI	186.195	156.160
E) RATEI E RISCONTI	8.933	15.378
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	692.728	863.432
CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.887	116.236
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	493.067	641.419
b) Altri ricavi e proventi	22.559	77.814
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	515.626	719.233
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	673.513	835.469

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	25.867	22.684
7) per servizi	295.663	211.778
8) per godimento di beni di terzi	55.092	51.655
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	280.357	272.137
<i>b) oneri sociali</i>	87.486	87.734
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	23.333	22.299
9 TOTALE per il personale:	391.176	382.170
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	9.631	8.606
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	42.120	61.191
<i>c) altre svalutaz. immobilizz.</i>	10.500	25.000
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	62.251	94.797
12) accantonamenti per rischi	0	42.600
14) oneri diversi di gestione	9.509	14.153
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	839.558	819.837

A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE

166.045 - 15.632

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
<i>d5) da altri</i>	19	190
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	19	190
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	19	190
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>e) altri debiti</i>	157	72
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	157	72
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	138 -	118

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE**A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE**

166.183 - 15.750

20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate

<i>a) imposte correnti</i>	10.878	15.416
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	10.878	15.416
21) Utile (perdite) dell'esercizio	177.061 -	334

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante, evidenzia un disavanzo di euro 177.060 contro un avanzo di euro 334 dell'esercizio precedente.

Si dà atto che nei primi mesi del 2019 è stato rubato un automezzo uso furgone che è stato interamente ammortizzato.

Ciò premesso, possiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;
- la fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC qui recepiti;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione, nonché del risultato economico.
- In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza contrasta con la rappresentazione veritiera e corretta;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
 - la fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La fondazione dichiara:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione non persegue fini di lucro e svolge l'attività di gestione e organizzazione del parco naturale di Galceti, oltre ad attività museale e di ricerca didattica e scientifica nei settori scienze naturali, scienze della terra, scienze ambientali, scienze planetarie e astronomiche e una limitata attività commerciale relativa alla gestione del museo e ad attività didattica e ludica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al quale in forma esplicita sono detratti gli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, direttamente imputate a conto economico, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione vengono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

L'inizio dell'ammortamento coincide con il periodo di entrata in funzione del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a 516 euro si riferiscono ad attrezzatura minuta ed altri beni di rapido consumo, imputabili a carico dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale in quanto non si ravvisano motivi per una loro svalutazione.

Crediti

I crediti sono iscritti per il loro valore nominale debitamente rettificato con idoneo accantonamento a fondo svalutazione crediti tassato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il fondo trattamento fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e i ricavi sono registrati secondo il principio della competenza.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	28.240	224.113	1.425	253.778
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.313	14.989	-	23.302
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	649	649
Ammortamento dell'esercizio	9.630	42.120		51.750
Totale variazioni	(1.317)	(27.131)	(649)	(29.097)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	26.923	196.982	776	224.681

La voce *immobilizzazioni immateriali* comprende i lavori effettuati su beni di terzi (valore residuo euro 11.385), e licenza uso software (valore residuo euro 15.538); la riduzione registrata è dipesa dal processo di ammortamento seguito.

La voce *immobilizzazioni materiali* comprende costruzioni leggere (valore residuo euro 10.549), impianti (valore residuo euro 25.474), attrezzature (valore residuo euro 51.586), altri beni (valore residuo euro 411.103) e immobilizzazioni in corso e acconti (valore euro 12.239). Trattasi quest'ultimo di un acconto corrisposto per l'acquisto di una immobilizzazione (casetta in legno) e non ancora entrata in funzione.

La riduzione registrata è dipesa dal processo di ammortamento seguito.

Figura fra le immobilizzazioni materiali un fondo svalutazione di euro 313.969 relativo alla svalutazione di impianti specifici e di altri beni (biblioteca, sismogrammi cartacei e euro 10.500 relativa ad un automezzo rubato all'inizio del 2019).

La voce *immobilizzazioni finanziarie* comprende depositi cauzionali per euro 776.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società opera sul mercato nazionale.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1, punto 2 del Codice Civile, precisiamo che alla data di chiusura del bilancio le immobilizzazioni finanziarie diverse dalle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte in bilancio ad un valore non superiore al loro fair value.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio.

Per operare il confronto con l'esercizio precedente si è proceduto a riclassificare i saldi iniziali per renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	7.549	191.871	7.802	64.769	271.991
Variazione nell'esercizio	2.131	(2.667)	(4.773)	(24.125)	(29.434)
Valore di fine esercizio	9.680	189.204	3.029	40.644	242.557
Quota scadente entro l'esercizio	9.680	189.204	3.029	40.644	242.557

I crediti verso clienti sono costituiti da clienti per euro 6.951 e da carte di credito per euro 2.729; si dà atto che è stato appostato un fondo svalutazione crediti tassato per euro 10.508.

I crediti verso impresa controllante per complessive euro 189.204 sono costituiti dal credito verso Comune di Prato.

I crediti tributari per complessive euro 3.029 sono costituiti dal credito verso erario per imposta Ires.

I crediti verso altri per complessive euro 40.644 sono costituiti da conguaglio Inail di euro 983 e crediti vari per la differenza, di cui di euro 39.302 per contributo verso altri enti ancora da incassare.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nessun credito è espresso in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Di seguito il dettaglio.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	335.142	1.710	336.852
Variazione nell'esercizio	(123.181)	761	(122.420)
Valore di fine esercizio	211.961	2.471	214.432

Le disponibilità liquide sono costituite dai depositi bancari e cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito il dettaglio.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	810	810
Variazione nell'esercizio	10.247	10.247
Valore di fine esercizio	11.057	11.057

La voce *risconti attivi* è calcolata prevalentemente su assicurazioni di competenza di futuri esercizi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il dettaglio della voce.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	309.874	21.209	21.209	123.477	334	454.894
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre destinazioni	-	-	-	334	(334)	-
Altre variazioni						
Valore di fine esercizio	309.874	21.209	21.209	123.811	(177.061)	277.833

Le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, sono costituite dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente.

Essendo una fondazione gli utili non possono essere distribuiti ma accantonati al patrimonio della stessa. Si precisa che la qualificazione civile e fiscale delle componenti del patrimonio netto risulta la medesima.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Di seguito il dettaglio della voce.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.100	50.100
Variations nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	50.100	50.100

Trattasi del fondo accantonamento copertura progetti nuovi investimenti di euro 40.000, del fondo per rischi ed oneri proveniente dalla incorporata Prato Ricerche per euro 7.500 e del fondo accantonato per eventuali spese legali

derivanti da potenziali cause con dipendenti per euro 2.600.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito il dettaglio della voce.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	186.901
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.333
Utilizzo nell'esercizio	40.568
Totale variazioni	(17.235)
Valore di fine esercizio	169.666

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

L'utilizzo è relativo a quanto corrisposto ad un dipendente dimesso in data 30.11.2018 e ad anticipi corrisposti ad altri due dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito il dettaglio della voce.

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	50.005	18.390	16.004	71.762	156.161
Variazione nell'esercizio	(2.758)	2.633	(261)	30.421	30.035
Valore di fine esercizio	47.247	21.023	15.743	102.183	186.196
Quota scadente entro l'esercizio	47.247	21.023	15.743	102.183	186.196

I *debiti verso fornitori* per complessive euro 47.247 sono costituiti da fornitori per euro 20.377 e fatture da ricevere per euro 26.870.

I *debiti tributari* per complessive euro 21.023 sono costituiti dal debito verso erario per iva per euro 749, dal debito verso erario per ritenute su reddito lavoro dipendente per euro 18.477, dal debito verso erario per imposta Irap di euro 1.066, dal debito verso erario per imposta sostitutiva rivalutazione TFR di euro 108, dal debito verso erario per addizionale Irpef euro 440 e debiti vari per euro 183.

I *debiti previdenziali* ammontano a 15.473.

Gli *altri debiti* per complessive euro 102.183 sono costituiti dal debito verso dipendenti di euro 52.988, di cui 38.176 relativi a assestamenti di fine esercizio, debito verso erario per ritenute sindacali euro 1.078, dal debito verso la provincia di Prato euro 40.371 relative ad utenze per la sede distaccata della ex Prato Ricerche, debiti vari per euro

5.288 e dal debito verso amministratori di euro 2.458.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi sono vantati da creditori nazionali.

Debiti di durata superiore a cinque anni e assistiti da garanzie reali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.
Non vi sono debiti scadenti oltre 5 anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Di seguito il dettaglio della voce.

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	15.378	15.378
Variazione nell'esercizio	(6.445)	(6.445)
Valore di fine esercizio	8.933	8.933

La voce risconti passivi si riferisce principalmente ai contributi in conto impianti.

Nota Integrativa Conto economico

Passando all'esame delle poste di bilancio più rilevanti osserviamo, per quanto riguarda la voce A) Valore della produzione, che questa è costituita dai ricavi per la parte di attività di natura commerciale svolta dalla fondazione (per didattica, bigliettazione, compleanni e varie) di complessivi euro 157.887 indicati al n. 1).

Si segnalano fra gli altri ricavi e proventi euro 413.004 per contributi del nostro socio unico Comune di Prato, euro 80.234 per contributi da altri enti e euro 6.446 per contributi in conto impianti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito il dettaglio.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	9	1	1	11

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

Di seguito il dettaglio.

	Amministratori
Compensi	9.000

I partecipanti al Consiglio di Amministrazione percepiscono gettoni di presenza, laddove ammissibili, che per l'anno in corso ammontano a euro 1.960.
Non vi sono crediti verso gli amministratori.

Compensi revisore legale o società di revisione

Di seguito il dettaglio.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.000	5.000

Trattasi dell'onorario deliberato a favore del sindaco unico, oltre a cassa di previdenza e Iva di legge (quest'ultima indetraibile per la fondazione).

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse che non sia già stata illustrata precedentemente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si sono rilevati i seguenti fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa:

1. si è subito il furto dell'automezzo acquistato nell'esercizio, il cui costo di acquisto è stato interamente svalutato per euro 10.500. E' stata fatta apposita denuncia di furto e aperto il sinistro all'assicurazione, che rimborserà un importo ancora non liquidato a titolo di risarcimento;
2. il dipendente che si è dimesso nell'esercizio ha fatto pervenire nei primi mesi del 2019 alla Fondazione una richiesta per differenze retributive dovute ad errato inquadramento. Il Consiglio di Amministrazione ha immediatamente deliberato di rivolgersi allo Studio Legale A & P nella persona del Prof. Riccardo Del Punta, che ha rassicurato circa la pretestuosità della richiesta. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso quindi di non procedere ad alcun accantonamento nell'esercizio, non essendo ancora instaurato nessun contenzioso formale e non essendo ragionevole né quantificabile al momento alcun onere derivante da tale passività potenziale;
3. si segnala una ulteriore richiesta per via legali pervenuta alla Fondazione da parte della precedente Presidente del CSN, che richiede il rimborso delle spese legali sostenute per stare in giudizio per una causa per diffamazione. Anche per questo il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, forte del pare del legale al quale è stato affidato l'incarico della difesa, di non procedere ad alcun accantonamento al fondo rischi;
4. infine si ricorda che vi sono richieste per differenze retributive anche da parte dei dipendenti confluiti per effetto della fusione nella Parsec, inoltrate nell'esercizio 2017 ma al momento ancora latenti e non formalizzate.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più piccolo

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato in quanto le partecipazioni detenute non sono di controllo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

"Contributi, sovvenzioni e vantaggi economici di ogni genere" riconosciuti alla Fondazione nell'anno 2018 da pubbliche amministrazioni e da altri soggetti pubblici.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente	Denominazione del soggetto erogante	Somma incassata per ogni singolo rapporto giuridico sottostante	Data di incasso	Causale
Fondazione PARSEC C.F. 92041050482	Comune di Prato	191.871,00	11/09/2018	Saldo contributo 2017
		90.000,00	22/10/2018	I° tranche contributo 2018
		90.000,00	11/12/2018	II° tranche contributo 2018
	Regione Toscana - Direzione Cultura e Ricerca Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte	9.000,00	22/02/2018	Saldo 2017 progetto "Il visitatore al centro"
		4.320,00	25/06/2018	Saldo 2017 contributo Pic

contemporanea, Memoria	7.800,00	27/06/2018	Acconto 2018 contributo Pic
	12.398,00	11/09/2018	Acconto 2018 Progetto "Leonardo sta alla luna come 500 sta a 50"
	14.785,71	01/10/2018	Contributo musei riconosciuti di rilevanza regionale annualità 2018
Comune di Montemurlo	5.000,00	30/07/2018	Contributo 2018 per Gestione stazioni meteo e sismometrica
Unione dei Comuni di Mugello	4.000,00	06.11.2018	Contributo 2018 per la Gestione della rete sismometrica nell'area mugellana
Comune di Vernio	500,00	22.10.2018	Contributo annualità 2018
Agenzia delle Entrate	338,22	16/08/2018	Erogazione 5x1000 2015/2016
INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia	20.000,00	20/03/2018	Contributo 2017 per gestione delle reti sismiche

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Nota Integrativa parte finale

In conclusione, in considerazione a quanto indicato nella presente Nota Integrativa, questo Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il presente bilancio e la proposta di portare a nuovo il disavanzo conseguito nell'esercizio 2018 pari a euro 177.061.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Prato, 15 maggio 2019.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Mancuso Tatiana

PARSEC-PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA

Sede legale: Via Galceti, 74 - 59100 Prato

Fondo dotazione euro 309.874,14

C.F.: 92041050482 e P.IVA 01752520971

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2018

Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31.12.2018; nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

Nel corso dell'anno è stata svolta attività istituzionale e marginalmente attività commerciale funzionale comunque alla primigenia attività istituzionale.

Il Bilancio al 31.12.2018 si chiude con un disavanzo di euro 177.061, mentre il precedente esercizio con un avanzo di euro 334.

Il risultato di esercizio è al netto di ammortamenti e svalutazioni per euro 62.251, di accantonamento TFR di euro 23.333, di imposte correnti di euro 10.878; gli ammortamenti e gli altri accantonamenti effettuati sono previsti dalla legge e consigliati dalla prudenza nella redazione del bilancio.

Informativa sulla Fondazione

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Privacy, sicurezza sul lavoro, trasparenza e anticorruzione

E' in corso di revisione la procedura per la protezione dei dati personali per l'osservanza delle misure minime previste dalla legislazione vigente. Lo stesso per quanto riguarda la normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione, problematiche tutte in fase di valutazione ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione. E ciò soprattutto ed alla luce della innovata normativa di fonte comunitaria quest'oggi entrata in vigore anche sul territorio nazionale.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si rinvia a quanto già riportato in nota integrativa e nei prospetti di dettaglio.

Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informative sull'ambiente

Si attesta che la fondazione ha in corso di revisione la procedura per il monitoraggio delle politiche di impatto

ambientale in fase di valutazione ed aggiornamento per le mutate prospettive conseguenti l'operazione di fusione per incorporazione.

Informativa sul personale

Il personale inserito nell'organigramma della Fondazione è stato oggetto di analisi e valutazione, e l'organigramma è in fase di aggiornamento per razionalizzare l'assetto organizzativo conseguente l'operazione di fusione.

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale oltre a quanto illustrato anche in nota integrativa.

Si segnala tuttavia che potrebbero insorgere pendenze con i dipendenti per difetti di inquadramento: al momento della redazione della presente relazione tali vertenze non sono ancora state definite e non è prevedibile l'eventuale maggiore onere al proposito a tale titolo.

Altre Informative

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni Proprie

Ai sensi degli art. 2435 bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo che possono avere modificato sostanzialmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione, ad eccezione di quanto già riportato in Nota Integrativa nell'apposito paragrafo, cui si rinvia.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Niente di particolare da segnalare rispetto al bilancio di previsione per il 2019 già approvato e che sarà sottoposto a monitoraggio dell'equilibrio finanziario ai sensi dell'art. 17 lett. i e art. 26 punto 5 dello Statuto.

6 Bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La Fondazione non detiene strumenti finanziari.

Conclusioni

Signori Consiglieri, rappresentanti dei Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione sulla gestione che lo accompagnano, proponendo di portare a nuovo il disavanzo di esercizio di euro 177.061.

Prato, 15 maggio 2019

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Dr.ssa Tatiana Mancuso

**Relazione del Sindaco Unico al Consiglio di Amministrazione
della FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA
sul Bilancio al 31/12/2018**

Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio

Il Revisore Unico ha svolto, durante l'esercizio 2018, l'attività di vigilanza dovuta controllando l'amministrazione della fondazione e vigilando sull'osservanza delle leggi e dello statuto.

Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni dello statuto sociale.

Ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo; non ha rilevato operazioni imprudenti o in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il sottoscritto ha valutato l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale e del sistema amministrativo e contabile, e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo fa presente che, nell'esercizio, non si sono attenuate le difficoltà organizzative, più volte dallo stesso richiamate, soprattutto sul lato amministrativo.

Si segnala al proposito che la contabilità per centri di costo, che è strumento essenziale per una maggiore comprensione e controllo dei dati di bilancio, stante anche la diversa dislocazione fisica delle attività svolte dalla Fondazione, non è stata attuata nell'esercizio appena concluso.

Attività di vigilanza sul bilancio

Il Revisore ha svolto il controllo sul bilancio al 31 dicembre 2018.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori, è del Revisore la responsabilità del giudizio espresso sul bilancio e basato sulle attività di controllo svolte.

Il controllo è stato condotto secondo le procedure di revisione, l'attività è stata svolta al fine di acquisire elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il controllo è stato svolto in modo coerente con la dimensione del soggetto giuridico controllato e comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Revisore ha vigilato sull'impostazione generale data al documento di bilancio, alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, e per quel che riguarda la loro formazione e struttura e non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio sul bilancio.

Il Bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto dagli Amministratori, unitamente alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione, evidenzia un disavanzo di esercizio pari a euro € 177.061,00=

Lo stato patrimoniale e il conto economico al 31/12/2018 presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il sottoscritto revisore presenta i seguenti rilievi di informativa:

Rilievi del Revisore

- Problematiche relative al costo dei dipendenti ed alla presenza di potenziali contenziosi: permangono forti incertezze riguardo a questo onere, per la presenza di potenziali conflitti, di cui è stato dato conto in nota integrativa in apposito paragrafo; da questi possono derivare oneri potenziali futuri, che ad oggi il consiglio di amministrazione non ha quantificato, ma che potrebbero determinare una perdita anche ingente per la Fondazione;
Cause pendenti: Il sottoscritto rileva che il procedimento intentato contro l'ANAC per l'esclusione della Fondazione dalla partecipazione a gare pubbliche per mancanza di requisiti ha avuto esito negativo; per questo motivo la Fondazione non può al momento prevedere alcun introito futuro da tale attività. Il contenzioso prosegue, e si segnala che risultano accantonate somme per oneri futuri a titolo di spese legali per euro 2.600,00, che potrebbero risultare insufficienti;
- Valutazione immobilizzazioni: Riguardo alla valutazione delle immobilizzazioni si segnala che il consiglio di amministrazione non ha ritenuto, per l'esercizio in corso, di procedere ad alcun ulteriore accantonamento, a titolo di svalutazione straordinaria dei valori in bilancio, conseguente la chiusura della Biblioteca nell'ex Prato ricerche. Si ricorda che lo scorso esercizio l'accantonamento per svalutazione a tale titolo è stato di euro 25.000,00.
Si segnala che il valore complessivo netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte in bilancio è pari ad euro 223.905, di cui 121.985 è il valore residuo attribuito alla voce Biblioteca.
Il sottoscritto revisore ritiene che sarebbe stata auspicabile una maggiore attenzione nella valutazione dei cespiti da parte del consiglio, in modo da far emergere le informazioni necessarie alla eventuale svalutazione puntuale degli stessi.
Il sottoscritto revisore richiama il consiglio sulla necessità di un aggiornamento della valutazione del patrimonio immobilizzato, anche in vista del trasferimento nella nuova sede, a garanzia dei valori iscritti in bilancio e del fondo di dotazione.
- Continuità aziendale: riguardo a questo punto il revisore ribadisce che questa dipende, in via quasi esclusiva, dal contributo del socio unico comune di Prato, che per quest'anno è stato pari ad euro 413.004; le risorse proprie che la Fondazione riesce a generare non sono infatti sufficienti a garantirne l'autonomia finanziaria, situazione tipica per enti che svolgono attività istituzionali di interesse pubblico come quelle della Fondazione Parsec. Tale contributo, non essendo formalizzato, è soggetto a modifica annuale. Per questo si richiama il consiglio ad un monitoraggio costante della gestione e della situazione economico, patrimoniale e finanziaria, al fine di verificare il mantenimento del pareggio sulla base del contributo che di anno in anno il Comune andrà a deliberare a favore della Fondazione stessa.

A giudizio del Revisore, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e, salvo i rilievi sopra esposti, dai quali potrebbero derivare oneri potenziali ad oggi non quantificati dal consiglio con riflessi sul fondo di dotazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della FONDAZIONE PARSEC PARCO DELLE SCIENZE E DELLA CULTURA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 **sul presupposto della continuità aziendale realizzata con il contributo del Comune di Prato.** Stante quanto sopra esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori, anche in merito alla proposta di riporto a nuovo del disavanzo di esercizio.

Prato, lì 15/05/2019

Il Sindaco Unico
Dott.ssa Gianna Rindi